



ASSICURAZIONI GENERALI. VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO MDCCCXXXI

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale Sociale L. 11,812,500 - Capitale versato L. 3,543,750

Fondi di garanzia L. 214,109,355.50 — Cauzione versata al R. Governo L. 29,741,844.80

N. 116

Bollettino Mensile

Ottobre 1902

Ramo Vita

MESI	PRODUZIONE				DANNI ANNUNCIATI
	PROPOSTE PRESENTATE		POLIZZE EMESSE		
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	Somma Lire
Settembre	1123	7,802,469.14	871	6,370,629.75	275,710.11
Mesi precedenti	9876	77,707,799.93	8035	63,712,016.51	4,633,549.14
Totale	10999	85,510,269.07	8906	70,082,646.26	4,909,259.25

Per evitare ritardi nell'esame delle proposte ed a risparmio di inutili spese dobbiamo richiamare l'attenzione dei Signori Agenti Principali e dei Signori Ispettori speciali sul criterio da seguirsi nella produzione del modello 10.

Avviene infatti assai spesso che un assicurando indichi nell'atto di proposta il nome di parecchi medici ai quali è ricorso per lui o per la sua famiglia oppure declini al fiduciario un nome diverso da quello menzionato nell'atto di proposta stessa.

In questi casi ci vediamo costretti a richiedere la produzione di un secondo modello 10, per cui ad ovviare un tale inconveniente si rende indispensabile che



l'Agente Principale o l'Ispettore speciale nell'estendere la proposta raccolgano in proposito dati precisi, e per tutte quelle volte che si verifichi il caso suaccennato, ci procurino il modello 10 da quel medico che venne consultato per ultimo, purchè non si tratti di un professionista al quale l'assicurando abbia ricorso da pochissimo tempo.

Ill.mo Sig. Geom. NAPOLEONE OTTOLENGHI

Rappresentante Procuratore delle **Assicurazioni Generali. Venezia**

CASALE MONFERRATO

Se le parole di una donna colpita da immane sciagura per la prematura perdita del proprio marito, possono attestare i sensi di riconoscenza, valga la presente ad esternare solennemente la mia gratitudine verso la Spettabile Società « **Assicurazioni Generali. Venezia** » dalla S. V. degnamente rappresentata, per la prontezza colla quale il 2 Settembre corrente ha liquidato e pagato l'importo delle polizze di assicurazione contratte dal defunto mio Marito sulla sua vita.

Il modesto premio di L. 428.— pagato per soli due anni e mezzo in raffronto all'importanza del capitale di L. 15.000.— incassato, deve incoraggiare ognuno a questa misura di previdenza e di risparmio che è l'indice dei popoli civili.

Mi lusingo che il nobile esempio di previdenza offerto dal compianto mio Marito possa essere apprezzato da tutti i padri di famiglia che hanno cari i loro figliuoli.

La ringrazio anche per avermi aiutato nel compiere le formalità d'uso facilitandomi un compito, che quantunque utilissimo era pur sempre doloroso.

Di tutta la sua delicata bontà e di tutta la sua squisita cortesia, creda gliene sarò riconoscentissima.

Con la massima stima mi creda di Lei

Casale Monferrato 22 Settembre 1902.

Obbligatissima

Giustina Scaiola ved. Rossignoli

Ramo Incendi

Con molte circolari ed anche col nostro Bollettino mensile N. 81 del Novembre 1899 abbiamo date istruzioni e disposizioni sul modo col quale devono venir compilati e trasmessi gli atti concernenti i *danni*. Ad onta di ciò questi atti da diversi Agenti non vengono nè compilati nè trasmessi colla dovuta regolarità e conformi alle nostre istruzioni.



Raccomandiamo perciò a tutti i nostri signori Agenti Principali di riandare le suddette nostre disposizioni e darvi esatta esecuzione, chè altrimenti non potremo fare a meno di mettere a loro carico personale tutti quei pregiudizi che deriverebbero alla Compagnia per le irregolarità nella compilazione e trasmissione di simili atti.

In ispecie raccomandiamo loro di redigere il mod. 24 (Estratto di polizza) colla massima precisione, e quindi quando si tratti di *mobili*, di inserirvi la descrizione del luogo dove sono posti, e *sempre poi trascrivervi tutte le dichiarazioni attinenti alla polizza, vale a dire quelle relative a vincoli, a limitazioni di indennizzo a coassicurazioni, nonché per intero le condizioni speciali.*

Colle quitanze di quei danni, che i signori Agenti hanno facoltà di definire senza nostra speciale autorizzazione, ci devono venir spediti anche i relativi atti di perizia e di liquidazione accompagnati sempre dal mod. 27, il quale solo sarà da usarsi per tutta la corrispondenza riguardante i danni.

Società Anonima Italiana di Assicurazione
contro gli Infortuni di Milano.

M E S I	D A N N I A N N U N C I A T I			
	MORTE	INVALIDITÀ	INABILITÀ	TOTALM
	1	2	3	1 - 2 - 3
Settembre	6	36	968	1010
Mesi precedenti	35	251	7543	7829
Totale	41	287	8511	8839

* * *

Per iniziativa dei nostri Rappresentanti in Roma, Signori cav. A. Roncalli e cav. A. Scifoni, i Rappresentanti delle Agenzie Principali di:

Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Cento, Chioggia, Cremona, Este, Genova, Guastalla, Lodi, Lucca, Macerata, Milano (Ramo Vita), Mortara, Napoli, Osimo, Padova, Palermo, Pescia, Piacenza, Ravenna, Roma, Sassari, Tivoli, Venezia e Viterbo, ci hanno inviato L. 437.50, quale loro contributo per la ricostruzione del Campanile di S. Marco, crollato il giorno 14 Luglio.

Ringraziamo vivamente i cortesi oblatoi, i quali con l'atto loro generoso, hanno certamente voluto fare cosa che anche a noi, riuscisse gradita.



Il detto importo, -- al quale ha contribuito anche il personale di parecchie delle suddette Agenzie Principali, diverse Agenzie Mandamentali da quelle dipendenti, ed alcuni Ispettori speciali e medici fiduciari, -- fu da noi rimesso al signor Sindaco di Venezia, con la distinta dettagliata degli oblatori. Il sig. Sindaco ci ha diretto la seguente lettera :

« A nome di Venezia ringrazio vivamente per le offerte per la ricostruzione »
» del Campanile di S. Marco, inviatemi con la gradita lettera 23-24 corrente e »
» prego di rendersi interprete dei sentimenti di vera riconoscenza di questa città »
» presso le Agenzie delle Assicurazioni Generali che vi contribuirono e presso i »
» singoli oblatori ».

La Compagnia fin dal giorno 15 Luglio, ha versato allo stesso scopo al Sindaco di Venezia l'importo di L. 5000.

Personale

Cessarono dalle funzioni di Agenti Viaggiatori i Signori : **Cimmino Rodolfo** e **Colombo Gio : Batta**.

È morto a Firenze il Signor **Ernesto Mattucci** che era il decano dei nostri Funzionari. È rimasto in attività di servizio per 51 anni, e da pochi mesi era stato collocato in quiescenza.

A Milano è morto il Signor **Giovanni Passani** che apparteneva dal 1885 al nostro personale.

Il 30 Settembre è morto il Signor **Andrea Picasso** che da parecchi anni era in quiescenza.

LA DIREZIONE VENETA